



**COMUNE DI COMO**

**Provincia di Como**

**PARERE DELL'ORGANO  
DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

*IL COLLEGIO DEI REVISORI*

*DOTT. RUGGERO REDAELLI*

*DOTT. SALVATORE BARNÀ*

*DOTT. DANTE PRADERIO*

## **Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE .....	7
1. Riepilogo generale delle entrate e spese per titoli .....	7
2. Analisi delle previsioni di cassa .....	9
3. Esame delle entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	10
4. Verifica sul rispetto del pareggio di bilancio .....	11
5. Verifica degli equilibri corrente ed in conto capitale .....	12
6. Esame della nota integrativa .....	14
VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	15
<del>    7. Verifica della coerenza interna .....</del>	<del>15</del>
8. Verifica della coerenza esterna .....	17
VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI.....	18
A) ENTRATE CORRENTI.....	18
B) SPESE CORRENTI PER MISSIONI E PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale .....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	25
Spese per acquisto di beni e servizi .....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondo di riserva di competenza .....	28
Fondi rischi per spese potenziali .....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE .....	29
ESAME DELL'INDEBITAMENTO .....	31
Calcolo del rispetto dei vincoli di indebitamento .....	31
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi.....	31
Esame della dinamica dell'indebitamento e degli interessi passivi ed oneri finanziari.....	32
ESAME DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI .....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI.....	40

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Como, nominato con deliberazioni consiliari n. 22 del 29 febbraio 2016 e n. 10 del 12 febbraio 2018;

### PREMESSO CHE

- l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio - allegato 9) - al D.Lgs.118/2011;

ha ricevuto in data 4 aprile 2019 la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione per il triennio 2019 – 2021, approvato sia dalla Giunta Comunale che dal Consiglio Comunale con l'adozione di ordini del giorno;

ha ricevuto in data 29 marzo 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione del 28 marzo 2019, completo degli allegati obbligatori:

- **nell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011;
- **nell'art.172 del D.Lgs. n. 267/2000:**
  - f) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale si verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. del 18/02/2013);
  - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);



- necessari per l'espressione del parere:
  - j) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 dalla Giunta Comunale;
  - k) la delibera della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della Strada;
  - l) la Delibera di Giunta di conferma delle tariffe e aliquote per i tributi locali;
  - m) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. n. 78/2010;
  - n) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- ed i seguenti documenti messi a disposizione:
  - documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

#### VISTI

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il vigente regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;

#### TENUTO CONTO

- del parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 26 marzo 2019, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019 - 2021;

tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del TUEL.



## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti dell'esercizio 2018 del bilancio di previsione 2018 - 2020 con deliberazione di Consiglio Comunale adottata entro il 30 novembre 2018.

Si dà atto che a decorrere dall'inizio dell'esercizio 2019, essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza dell'esercizio 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018 - 2020, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni di spesa già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.



## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 40 del 29 maggio 2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbali n. 81 del 23 maggio 2018 e n. 82 del 24 maggio 2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	70.106.208,90
di cui:	
a) Fondi vincolati	16.074.574,03
b) Fondi accantonati	39.402.982,89
c) Fondi destinati ad investimento	3.977.403,86
d) Fondi liberi	10.651.248,12
<b>Totale risultato di amministrazione</b>	<b>70.106.208,90</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	45.265.570,44	52.133.863,21	69.543.993,91
Di cui cassa vincolata	16.866.472,95	15.572.359,33	17.410.266,04
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

## ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018, sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale delle entrate e spese per titoli

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV. DEF. ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	908.467,63	1.517.603,71	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.907.211,94	2.492.259,12	112.590,16	-
	Utilizzo avanzo di amministrazione	10.500.701,37	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	65.647.026,00	65.974.026,00	65.949.026,00	65.934.026,00
2	Trasferimenti correnti	8.682.131,78	7.141.875,54	6.669.138,24	6.669.138,24
3	Entrate extratributarie	31.980.382,96	30.075.238,00	29.222.833,00	28.997.029,00
4	Entrate in conto capitale	18.432.237,36	18.694.560,57	13.468.766,47	22.582.361,23
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	483.750,00	826.150,00	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	44.193.000,00	43.833.500,00	43.833.500,00	43.833.500,00
	<b>Sub-totale delle entrate</b>	<b>179.418.528,10</b>	<b>176.545.350,11</b>	<b>169.143.263,71</b>	<b>178.016.054,47</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>200.734.909,04</b>	<b>180.555.212,94</b>	<b>169.255.853,87</b>	<b>178.016.054,47</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
DENOMINAZIONE	PREV. DEF. ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021		
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00		
<b>1 SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	106.079.036,39	103.105.743,25	100.157.297,24	99.957.493,24	
	<i>di cui già impegnato</i>		38.902.910,48	25.232.010,38	9.844.048,25	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.517.603,71	0,00	0,00	0,00	
<b>SPESE IN CONTO</b>						
<b>2 CAPITALE</b>	previsione di competenza	37.212.409,65	20.465.969,69	12.381.356,63	21.382.361,23	
	<i>di cui già impegnato</i>		3.027.092,64	775.852,36	615.746,64	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.663.941,87	112.590,16	0,00	0,00	
<b>SPESE PER INCREMENTO</b>						
<b>3 DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	42.163,00	147.000,00	0,00	0,00	
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>4 RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	3.208.300,00	3.003.000,00	2.883.700,00	2.842.700,00	
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</b>						
<b>5 TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)	
<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>						
<b>7</b>	previsione di competenza	44.193.000,00	43.833.500,00	43.833.500,00	43.833.500,00	
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	200.734.909,04	180.555.212,94	169.255.853,87	178.016.054,47	
	<i>di cui già impegnato</i>		41.930.003,12	26.007.862,74	10.459.794,89	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.181.545,58	112.590,16	-	-	
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	previsione di competenza	200.734.909,04	180.555.212,94	169.255.853,87	178.016.054,47	
	<i>di cui già impegnato</i>		41.930.003,12	26.007.862,74	10.459.794,89	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.181.545,58	112.590,16	-	-	

**1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo alle obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati crono-programmi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

**2. Analisi delle previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>
	<b>Fondo di cassa all'01/01/2019</b>	<b>69.543.993,91</b>
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	83.789.708,82
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	10.299.470,33
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	50.172.182,85
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	24.555.533,24
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	978.295,68
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	25.666,34
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	44.256.414,20
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>224.077.271,46</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>293.621.265,37</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	124.563.501,71
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	36.316.314,19
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	189.163,00
<b>4</b>	<i>Rimborso di prestiti</i>	3.003.000,00
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00
<b>6</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	46.729.221,62
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>220.801.200,52</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>72.820.064,85</b>



Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL; il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per 17.410.266,04 euro. La differenza fra la somma dei residui e previsioni di competenza e le previsioni di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di cassa all'01/01/2019				69.543.993,91
1	Entrate correnti di natura tribut., contrib. e pereq.	22.815.682,82	65.974.026,00	88.789.708,82	83.789.708,82
2	Trasferimenti correnti	3.157.594,79	7.141.875,54	10.299.470,33	10.299.470,33
3	Entrate extratributarie	28.196.944,85	30.075.238,00	58.272.182,85	50.172.182,85
4	Entrate in conto capitale	5.860.972,67	18.694.560,57	24.555.533,24	24.555.533,24
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	152.145,68	826.150,00	978.295,68	978.295,68
6	Accensione prestiti	25.666,34	-	25.666,34	25.666,34
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	422.914,20	43.833.500,00	44.256.414,20	44.256.414,20
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>60.631.921,35</b>	<b>176.545.350,11</b>	<b>237.177.271,46</b>	<b>293.621.265,37</b>
1	Spese correnti	26.607.758,46	103.105.743,25	129.713.501,71	124.563.501,71
2	Spese in conto capitale	15.962.934,66	20.465.969,69	36.428.904,35	36.316.314,19
3	Spese per incremento attività finanziarie	42.163,00	147.000,00	189.163,00	189.163,00
4	Rimborso di prestiti	-	3.003.000,00	3.003.000,00	3.003.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.895.721,62	43.833.500,00	46.729.221,62	46.729.221,62
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>45.508.577,74</b>	<b>180.555.212,94</b>	<b>226.063.790,68</b>	<b>220.801.200,52</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>72.820.064,85</b>

### 3. Esame delle entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, comma 1, lett. b) della Legge 31/12/2009 n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (vedasi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Nel bilancio di previsione 2019 – 2021 sono state previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Contributi per permessi di costruire	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Contributi per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni cimiteriali (parte eccedente)	420.000,00	820.000,00	820.000,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Altre entrate:			
<b>Totale delle entrate non ricorrenti</b>	<b>2.120.000,00</b>	<b>2.520.000,00</b>	<b>2.520.000,00</b>

Spese del titolo I non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consultazione elettorali e referendarie locali			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penali per estinzione anticipata di prestiti			
Altre da specificare			
<b>Totale delle spese del titolo I non ricorrenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### 4. Verifica sul rispetto del pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della Legge n. 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo pluriennale vincolato	4.009.862,83	112.590,16	
Titolo 1	65.974.026,00	65.949.026,00	65.934.026,00
Titolo 2	7.141.875,54	6.669.138,24	6.669.138,24
Titolo 3	30.075.238,00	29.222.833,00	28.997.029,00
Titolo 4	18.694.560,57	13.468.766,47	22.582.361,23
Titolo 5	826.150,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>126.721.712,94</b>	<b>115.422.353,87</b>	<b>124.182.554,47</b>

SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo 1	103.105.743,25	100.157.297,24	99.957.493,24
Titolo 2	20.465.969,69	12.381.356,63	21.382.361,23
Titolo 3	147.000,00	0,00	0,00
Titolo 4	3.003.000,00	2.883.700,00	2.842.700,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>126.721.712,94</b>	<b>115.422.353,87</b>	<b>124.182.554,47</b>
<b>Differenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5. Verifica degli equilibri corrente ed in conto capitale

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati ed illustrati nel seguente prospetto:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.517.603,71		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	103.191.139,54	101.840.997,24	101.600.193,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	103.105.743,25	100.157.297,24	99.957.493,24
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		5.150.000,00	5.620.000,00	5.890.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.003.000,00	2.883.700,00	2.842.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 1.400.000,00</b>	<b>- 1.200.000,00</b>	<b>- 1.200.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	300.000,00	500.000,00	500.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>			-	-

L'organo di revisione dà atto che l'equilibrio della parte corrente del bilancio di previsione 2019 – 2021 viene assicurato mediante l'applicazione di entrate di conto capitale destinate al finanziamento

delle spese correnti in base a specifiche disposizione di legge: trattasi in particolare di proventi derivanti da permessi di costruire, pari a 1.700.000,00 euro in tutte e tre le annualità del bilancio. L'importo di 300.000,00 euro di entrate di parte corrente destinate nell'esercizio 2019 al finanziamento delle spese di investimento è costituito da entrate derivanti da sanzioni per violazioni del Codice della Strada; mentre, gli importi di 500.000,00 euro relativamente agli esercizi 2020 e 2021 sono costituiti da 200.000,00 euro di entrate da imposta di soggiorno e 300.000,00 euro da proventi da sanzioni per violazione al Codice della Strada, di pari importo per entrambe le annualità.

## BILANCIO DI PREVISIONE

### EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.492.259,12	112.590,16	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.520.710,57	13.468.766,47	22.582.361,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	300.000,00	500.000,00	500.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	20.465.969,69	12.381.356,63	21.382.361,23
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>112.590,16</i>		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	147.000,00		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



## 6. Esame della nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 contiene tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a), del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Essa risulta coerente con i dati del bilancio e le osservazioni e valutazioni espresse sono in linea con i principi contabili e con le norme vigenti nelle varie materie.



## VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che le previsioni per gli anni 2019 - 2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione del fabbisogno del personale, piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **7.1. Verifica del contenuto informativo del documento unico di programmazione (DUP)**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs n. 118/2011). L'organo di revisione dà atto che l'Ente ha approvato il progetto di DUP triennale 2019-2021 mediante la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 21 marzo 2019 e successivamente presentato al Consiglio Comunale, che lo ha approvato in data 3 aprile 2019 con l'approvazione di ordini del giorno.

Sulla nota di aggiornamento del DUP approvata con deliberazione di Giunta Comunale del 4 aprile 2019, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere con la presente relazione, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità di tale documento con lo schema di bilancio di previsione 2019 – 2021.

#### **7.2. Verifica dell'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. Programma triennale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 49 del 21 febbraio 2019.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione ovvero verranno approvati entro la data di approvazione del bilancio, i progetti preliminari e per quelli di importo inferiore a 1.000.000 di euro, sono stati e/o verranno approvati gli studi di fattibilità.



Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019 - 2021 ed i crono programmi dei pagamenti sono compatibili con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Si dà atto che il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 21 marzo 2019.

Su tale atto lo scrivente Collegio dei Revisori ha già formulato parere favorevole ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 448/2001 nella seduta del 19 marzo 2019.

Si dà atto che il documento unico di programmazione è coerente con il presente atto di programmazione di settore: il predetto atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Si dà atto altresì che il fabbisogno di personale nel triennio 2019 - 2021 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, come si può desumere dalla lettura del documento e dell'allegato parere e che la previsione annuale e pluriennale, iscritta nel bilancio di previsione 2019 - 2021 è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### 7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato assentito come proposta dalla Giunta Comunale con atti di indirizzo n. 46 del 18 febbraio 2019 e n. 95 del 1° aprile 2019 e verrà approvato dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2019 - 2021.

Presa in esame la tabella allegata alla proposta di deliberazione contenente l'elenco degli immobili da valorizzare ed alienare e le previsioni delle entrate attese, il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che tali previsioni di entrata sono state quantificate in 5.751.505,00 euro per l'anno 2019, in 411.000,00 per l'anno 2020 ed in 7.276.965,00 per l'anno 2021.

Si dà atto altresì che il numero degli immobili di cui è prevista l'alienazione:

- per l'anno 2019 è pari a n. 17 beni, di cui quelli aventi importo rilevante riguardano la scuola superiore di via Canova (1.325.000,00 euro), l'ex scuola all'aperto di via Binda (907.561,00 euro), il negozio abbigliamento di via Cesare Cantù 53 (850.000,00 euro), il ristorante, l'appartamento ed i magazzini di via Virgilio a Casate (807.000,00 euro) e l'ex scuola elementare di via di Lora (750.000,00 euro);
- per l'anno 2020 è pari a n. 4 beni, di cui la massima parte è rappresentata da n. 13 posti auto in via Borgovico (390.000,00 euro);
- per l'anno 2021 è pari a n. 1 bene: l'ex orfanotrofio di via Grossi / via Dante (9.702.620,00 euro).

Sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere con la presente relazione, attestandone ex art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL la coerenza, attendibilità e congruità sia con il DUP triennale 2019 - 2021 sia con la proposta di bilancio di previsione 2019 - 2021. In considerazione delle entità delle previsioni di alienazioni immobiliari, con particolare riguardo alle annualità 2019 e 2021, i Revisori dei Conti raccomandano di porre in essere, nei tempi e nei modi previsti dalle procedure, tutti gli adempimenti al fine della concreta realizzazione del piano stesso.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Si dà atto che la Legge di Bilancio per l'anno 2019, ai commi da 819 a 826, sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore a decorrere dall'anno 2016 e, più in generale, regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Si evidenzia, infatti, che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato d'entrata sia l'avanzo d'amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Occorre altresì sottolineare che a decorrere dall'anno 2019, già in fase previsionale, il cosiddetto vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile nonché dal TUEL senza l'ulteriore limite fissato dal saldo della competenza non negativo.



**VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria (IMU)**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
  - delle aliquote confermate rispetto a quelle deliberate per l'anno 2018 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;
- è stato previsto in 28.300.000,00 euro.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI / IMU di anni precedenti è previsto in 1.150.000,00 euro.

**TASI**

Per il tributo sui servizi indivisibili (TASI), istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013, l'Ente ha previsto nel bilancio 2019, tra le entrate tributarie la somma di 310.000,00 euro, di cui 10.000,00 per eventuali somme di annualità pregresse.

Si dà atto che per il predetto tributo sono state confermate le aliquote applicate nell'anno precedente.

**Addizionale comunale all'IRPEF**

L'Ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale IRPEF da applicare per l'anno 2019, con applicazione nella misura dello 0,8% con soglia di esenzione di 15.000,00 euro.

Il gettito è stato previsto in 9.552.000,00 euro, stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2017 come da indicazioni ARCONET.

**Imposta di soggiorno**

Il Comune, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011, ha istituito con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 25 marzo 2013, successivamente aggiornata ed integrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 24 gennaio 2019, una imposta di soggiorno con tariffe differenziate in base alla tipologia della struttura ricettiva.

La previsione per l'anno 2019 è stata stimata in 1.250.000,00 euro. Il gettito è stato destinato a finanziare interventi in materia di ambiente, turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato negli allegati alla proposta di bilancio.

**TARI**

L'Ente ha previsto nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 la somma di 13.438.000,00 euro. Le tariffe sono state determinate tenendo conto della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale; il piano tecnico finanziario relativo al servizio di igiene urbana è stato altresì approvato con apposita deliberazione di Consiglio Comunale su cui lo scrivente organo di revisione ha espresso apposito parere.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2017	RESIDUO 2017	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
ICI	516.829,47	-	50.000,00	25.000,00	10.000,00
IMU	1.089.025,00	-	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TASI	-	-	-	-	-
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI	-	-			
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITÀ	21.723,70	16.949,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
ALTRI TRIBUTI	27.447,78	18.689,54	12.000,00	12.000,00	12.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.655.025,95</b>	<b>35.638,54</b>	<b>1.202.000,00</b>	<b>1.177.000,00</b>	<b>1.162.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ			171.543,43	187.737,39	195.099,80

Come si può vedere dalla tabella, l'attività di recupero dell'evasione relativa all'ICI diminuirà nel tempo, sia per decorrenza dei termini, ma anche perché è già stata svolta con importanti risultati, negli scorsi esercizi.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019 - 2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti che ha registrato negli ultimi cinque anni percentuali molto elevate di realizzazione delle suddette entrate e pertanto l'accantonamento a FCDE risulta essere di importo modesto.

**Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Non sono stati previsti introiti in quanto non vi è personale da dedicare a questa attività. A tale riguardo, occorre suggerire all'Amministrazione Comunale di dare attuazione a quanto contenuto nella struttura organizzativa prevista dalla "dotazione organica potenziale" dell'Ente, assegnando adeguate risorse umane nonché potenziando gli strumenti informatici per lo svolgimento di tale attività.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni dei Ministeri competenti in complessivi 2.150.285,00 euro rispetto al dato complessivo del bilancio assestato pari a 2.900.500,00,00 euro.

**Contributi per funzioni delegate dalla Regione**

Non sono stati iscritti in bilancio entrate a tale titolo.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Sono stati iscritti nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 entrate a tale titolo per 368.167,36 euro.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Spese prev. 2019</i>	<i>Entrate prev. 2019</i>	<i>% copertura</i>
Asili nido	2.279.944,19	932.000,00	40,88%
Refezione scolastica	3.586.796,54	2.295.000,00	63,98%
Uso locali adibiti a attività non istituzionali	107.574,94	220.000,00	204,51%
Impianti sportivi	3.059.098,28	81.000,00	2,65%
Musei	1.549.743,72	84.000,00	5,53%
Altri servizi	1.022.013,81	173.500,00	16,98%
Servizi igiene pubblica	354.237,30	6.000,00	1,69%
Servizi cimiteriali	1.305.042,60	636.000,00	48,73%
<b>Totale</b>	<b>13.234.451,39</b>	<b>4.427.500,00</b>	<b>33,45%</b>

Si dà atto che il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è stato così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asili nido	932.000,00	24.607,50	932.000,00	27.502,50	932.000,00	28.950,00
Refezione scolastica	2.295.000,00	109.011,23	2.295.000,00	121.836,08	2.295.000,00	128.248,50
Utilizzo locali	220.000,00	10.827,30	220.000,00	12.101,10	220.000,00	12.738,00
Impianti sportivi	81.000,00	4.119,61	81.000,00	4.604,27	81.000,00	4.846,60
Musei	84.000,00	3.592,71	84.000,00	4.015,38	84.000,00	4.226,70
Altri servizi	173.500,00	10.907,42	163.500,00	10.151,94	163.500,00	10.686,25
Servizi igiene pubblica	6.000,00	295,29	6.000,00	330,03	6.000,00	347,40
Servizi cimiteriali	636.000,00	31.300,74	936.000,00	51.484,68	936.000,00	54.194,40
<b>Totale</b>	<b>4.427.500,00</b>	<b>194.661,80</b>	<b>4.717.500,00</b>	<b>232.025,98</b>	<b>4.717.500,00</b>	<b>244.237,85</b>

La quantificazione dello stesso FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti delle predette entrate sui servizi a domanda individuale. Si dà atto, pertanto, che sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del trend storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda sono stati previsti nelle previsioni di spesa un accantonamento a FCDE pari a 194.661,80 euro nell'anno 2019, 232.025,98 euro nell'anno 2020 e 244.237,85 euro nell'anno 2021.

Si dà atto altresì che la Giunta Comunale ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 33,45%, come da prospetto allegato al bilancio.

**Sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono stati così previsti nella proposta di bilancio 2019 – 2021:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni ex art. 208 co 1 CdS	5.500.000,00	5.300.000,00	5.100.000,00
Sanzioni ex art. 142 co 12 CdS	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>5.500.000,00</b>	<b>5.300.000,00</b>	<b>5.100.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.766.215,00	1.902.223,00	1.926.780,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>32,11%</b>	<b>35,89%</b>	<b>37,78%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.733.785,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del Codice della Strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 del Codice della Strada.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 in data 21 marzo 2019 la somma di 1.866.892,50 euro, pari al 50% di 3.733.785,00 euro (previsione meno fondo) è stata destinata alle finalità di cui agli artt. 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 120/2010. L'organo di revisione dà atto che la Giunta Comunale ha destinato 60.000,00 euro alla previdenza ed assistenza del personale della Polizia Municipale. Al riguardo, si evidenzia che la quota vincolata è stata destinata come segue: al titolo I della spesa per 1.566.892,50 euro; al titolo II della spesa per 300.000,00 euro.

**Contributi per permessi di costruire**

La previsione di bilancio iniziale delle entrate da contributi per permessi di costruire e la loro percentuale di destinazione alla spesa corrente per il triennio 2019 – 2021, confrontata con i due esercizi precedenti, è la seguente:

<b>2017</b>	2.000.000,00	40,00%
<b>2018</b>	2.400.000,00	0,00%
<b>2019</b>	2.800.000,00	60,71%
<b>2020</b>	2.800.000,00	60,71%
<b>2021</b>	2.800.000,00	60,71%

La Legge di bilancio per l'anno 2017 prevedeva che a partire dall'esercizio 2018 i proventi dei contributi per permessi di costruire e relative sanzioni fossero destinati ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, risanamento di complessi edilizi, interventi di riuso e di rigenerazione, interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio nonché del patrimonio rurale pubblico, interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano. Si dà atto che tale dettato normativo, efficace fino a nuova disposizione, viene rispettato nel bilancio di previsione 2019 - 2021.

**B) SPESE CORRENTI****Spese per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è stata così prevista nello schema del bilancio di previsione:

DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2018	PREV 2019	PREV 2020	PREV 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>PROGRAMMI</b>					
1 - Organi istituzionali	1	1.660.105,55	1.641.928,77	1.582.400,00	1.582.400,00
	2	6.200,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
2 - Segreteria generale	1	579.641,03	562.515,39	551.600,00	551.600,00
	2	10.300,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
3 - Gestione economica, finanziaria	1	2.357.352,85	1.777.790,53	1.825.100,00	1.825.100,00
	2	21.900,00	30.200,00	9.200,00	7.935,37
	3	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	1.913.178,39	1.942.471,27	2.012.000,00	2.012.000,00
	2	15.500,00	500,00	500,00	500,00
5 - Beni demaniali, patrimonio	1	4.075.931,69	3.545.767,88	3.445.483,33	3.432.983,33
	2	2.307.427,68	1.382.958,90	1.010.840,00	930.840,00
6 - Ufficio tecnico	1	3.238.016,16	2.783.396,45	2.787.162,48	2.779.162,48
	2	831.997,09	1.165.275,22	333.895,22	339.270,22
7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	2.022.582,27	1.750.612,32	1.742.597,80	1.742.597,80
	2	135.570,00	67.500,00	2.500,00	2.500,00
<del>8 - Database e dati informatici</del>	<del>1</del>	<del>1.566.672,42</del>	<del>1.511.886,69</del>	<del>1.322.150,00</del>	<del>1.321.650,00</del>
	2	267.795,77	231.498,56	224.028,35	40.400,00
10 - Risorse umane	1	2.130.151,53	4.165.610,72	4.244.694,00	4.244.694,00
	2	3.474,64	500,00	500,00	500,00
11 - Altri Servizi Generali	1	4.799.484,98	4.166.727,51	3.893.777,51	3.893.777,51
	2	1.181.042,51	557.023,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale Missione 1</b>		<b>29.124.325,56</b>	<b>27.289.663,20</b>	<b>25.091.928,69</b>	<b>24.811.410,71</b>
1 - Uffici giudiziari	1	27.882,72	28.200,00	28.200,00	28.200,00
	2	20.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 2</b>		<b>47.882,72</b>	<b>28.200,00</b>	<b>28.200,00</b>	<b>28.200,00</b>
1 - Polizia locale e amministrativa	1	5.169.382,91	4.625.153,39	4.551.000,00	4.551.000,00
	2	121.200,00	78.700,00	20.700,00	20.700,00
2 - Sistema integrato sicurezza urbana	1	48.372,15	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	2	252.400,00	295.000,00	130.000,00	120.000,00
<b>Totale Missione 3</b>		<b>5.591.355,06</b>	<b>5.021.853,39</b>	<b>4.724.700,00</b>	<b>4.714.700,00</b>
1 - Istruzione prescolastica	1	1.063.508,52	1.006.368,52	1.004.768,52	1.004.768,52
	2	553.685,00	590.606,01	1.013.950,00	904.825,00
2 - Altri ordini istr. non universitaria	1	2.554.617,01	2.546.105,81	2.521.784,22	2.520.784,22
	2	2.466.299,81	3.387.371,31	980.525,00	2.009.275,00
4 - Istruzione universitaria	2	40.000,00	30.000,00	8.000,00	8.000,00
5 - Istruzione tecnica superiore	2	10.000,00	0,00	0,00	0,00
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	4.573.070,40	4.804.730,62	4.809.800,00	4.802.800,00
	2	45.900,00	40.600,00	15.600,00	15.600,00
7 - Diritto allo studio	1	150.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
<b>Totale Missione 4</b>		<b>11.457.080,74</b>	<b>12.575.782,27</b>	<b>10.524.427,74</b>	<b>11.436.052,74</b>
1 - Valorizz. beni int.storico	1	137.420,00	310.542,00	159.450,00	159.450,00
	2	642.422,64	295.000,00	373.500,00	1.314.460,00
2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	3.103.539,52	3.144.392,12	3.137.382,22	3.135.682,22
	2	3.681.871,43	1.583.106,14	1.705.000,00	1.705.000,00
	3	0,00	147.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 5</b>		<b>7.565.253,59</b>	<b>5.480.040,26</b>	<b>5.375.332,22</b>	<b>6.314.592,22</b>
1 - Sport tempo libero	1	2.999.074,71	3.068.948,80	3.058.100,61	3.040.600,61
	2	2.849.954,91	1.291.525,18	1.043.160,00	11.477.855,64
2 - Giovani	1	82.100,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	2	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Totale Missione 6</b>		<b>5.931.629,62</b>	<b>4.440.973,98</b>	<b>4.181.760,61</b>	<b>14.598.956,25</b>
1 - Sviluppo e valor.turismo	1	700.065,85	591.003,91	590.800,00	590.800,00
	2	30.700,00	20.800,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale Missione 7</b>		<b>730.765,85</b>	<b>611.803,91</b>	<b>591.800,00</b>	<b>591.800,00</b>
1 - Urbanistica assetto territorio	1	994.152,16	897.409,32	897.150,00	897.150,00
	2	522.679,94	270.900,00	130.900,00	130.900,00
2 - Edilizia residenziale pubblica	1	5.600,00	6.000,00	3.100,00	3.100,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 8</b>		<b>1.522.432,10</b>	<b>1.174.309,32</b>	<b>1.031.150,00</b>	<b>1.031.150,00</b>

1 - Difesa del suolo	1	40.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	1.347.364,00	1.732.350,00	1.828.550,00	1.547.350,00
	2	112.530,75	175.700,00	205.700,00	289.700,00
3 - Rifiuti	1	12.763.800,00	12.938.800,00	12.831.100,00	12.831.100,00
	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4 - Servizio idrico integrato	1	2.673.254,31	1.347.264,54	1.044.800,00	1.023.800,00
	2	6.005.252,48	637.670,00	425.700,00	255.700,00
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	339.112,63	358.429,50	348.429,50	348.429,50
	2	1.514.247,40	1.532.500,00	32.500,00	32.500,00
6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin	1	165.450,00	170.000,00	150.000,00	150.000,00
	2	296.915,86	240.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Totale Missione 9</b>		<b>25.267.927,43</b>	<b>19.162.714,04</b>	<b>16.946.779,50</b>	<b>16.558.579,50</b>
2 - Trasporto Pubblico locale	1	1.380.000,57	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
	2	137.800,50	80.000,00	0,00	0,00
5 - Viabilità infrastr. stradali	1	4.815.737,57	4.824.859,94	4.389.000,00	4.271.500,00
	2	8.546.855,87	5.485.844,37	4.350.358,06	1.436.600,00
<b>Totale Missione 10</b>		<b>14.880.394,51</b>	<b>11.790.704,31</b>	<b>10.139.358,06</b>	<b>7.108.100,00</b>
1 - Sistema di protezione civile	1	15.200,00	144.790,00	37.700,00	37.700,00
	2	75.300,00	85.300,00	5.300,00	5300
2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
<b>Totale Missione 11</b>		<b>90.500,00</b>	<b>230.090,00</b>	<b>43.000,00</b>	<b>43.000,00</b>
1 - Int. per infanzia, minori, asili nido	1	11.422.100,30	11.096.605,63	11.180.977,49	11.180.977,49
	2	341.883,95	348.891,00	81.000,00	56.000,00
2 - Interventi per disabilità	1	4.937.398,11	4.991.331,98	4.833.815,78	4.833.815,78
	2	676.481,74	102.000,00	20.000,00	20.000,00
3 - Interventi per anziani	1	1.652.032,76	1.596.040,87	1.626.510,87	1.676.510,87
	2	10.200,00	4.200,00	200,00	200
4 - Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	2.048.988,47	1.560.380,97	1.017.992,01	1.017.992,01
	2	736.008,85	0,00	0,00	0,00
6 - Interventi per diritto alla casa	1	326.345,69	0,00	0,00	0,00
	2	1.680.474,33	100.000,00	100.000,00	100.000,00
7 - Progr. rete servizi sociosanit.-soc.	1	6.545.529,51	5.501.001,14	4.350.989,00	4.349.489,00
	2	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	3	42.163,00	0,00	0,00	0,00
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	1.002.039,54	1.263.551,69	1.340.114,55	1.338.614,55
	2	818.991,82	301.500,00	91.500,00	91.500,00
<b>Totale Missione 12</b>		<b>32.241.937,67</b>	<b>26.866.803,28</b>	<b>24.644.429,70</b>	<b>24.616.429,70</b>
7 - Ulteriori spese sanitarie	1	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>Totale Missione 13</b>		<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Commercio, reti distr. consumatori	1	437.560,50	441.160,50	381.160,50	381.160,50
	2	229.344,68	39.000,00	0,00	0,00
4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	483.759,77	478.700,00	478.700,00	478.700,00
<b>Totale Missione 14</b>		<b>1.150.664,95</b>	<b>958.860,50</b>	<b>859.860,50</b>	<b>859.860,50</b>
1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
2 - Formazione professionale	1				
3 - Sostegno all'occupazione	1	14.500,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00
<b>Totale Missione 15</b>		<b>14.500,00</b>	<b>19.500,00</b>	<b>19.500,00</b>	<b>19.500,00</b>
1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
2 - Caccia e pesca	1				
<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Fonti energetiche	1	2.056.164,22	2.145.877,86	1.969.500,00	1.952.500,00
<b>Totale Missione 17</b>		<b>2.056.164,22</b>	<b>2.145.877,86</b>	<b>1.969.500,00</b>	<b>1.952.500,00</b>
1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1				
<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Relazioni internazionali e coop.	1	84.700,00	85.700,00	75.700,00	75.700,00
<b>Totale Missione 19</b>		<b>84.700,00</b>	<b>85.700,00</b>	<b>75.700,00</b>	<b>75.700,00</b>
1 - Fondo di riserva	1	346.245,02	370.986,62	367.876,85	381.472,85
2 - FCDE	1	4.900.000,00	5.150.000,00	5.620.000,00	5.890.000,00
3 - Altri fondi	1	130.850,00	128.850,00	128.850,00	128.850,00
<b>Totale Missione 20</b>		<b>5.377.095,02</b>	<b>5.649.836,62</b>	<b>6.116.726,85</b>	<b>6.400.322,85</b>
1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		169.000,00	156.000,00	144.500,00	149.000,00
2 - Quota capit mutui cassa DP e PO	4	3.208.300,00	3.003.000,00	2.883.700,00	2.842.700,00
<b>Totale Missione 50</b>		<b>3.377.300,00</b>	<b>3.159.000,00</b>	<b>3.028.200,00</b>	<b>2.991.700,00</b>
1 - Restituzione antic. tesoreria	5	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>Totale Missione 60</b>		<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>
1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	7	44.193.000,00	43.833.500,00	43.833.500,00	43.833.500,00
<b>Totale Missione 99</b>		<b>44.193.000,00</b>	<b>43.833.500,00</b>	<b>43.833.500,00</b>	<b>43.833.500,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>200.734.593,04</b>	<b>180.555.212,94</b>	<b>169.255.853,87</b>	<b>178.016.054,47</b>



## Spese per titoli e macro-aggregati

Le previsioni degli esercizi 2019 - 2021 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Macroaggregati		Prev. def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	22.936.057,55	23.296.831,25	23.325.440,00	23.325.440,00
102	imposte e tasse a carico ente	1.400.200,00	1.496.000,00	1.495.500,00	1.495.500,00
103	acquisto beni e servizi	56.234.552,83	56.060.933,94	53.217.193,72	52.770.793,72
104	trasferimenti correnti	7.437.087,08	10.088.647,44	9.646.542,67	9.618.542,67
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	607.500,00	505.900,00	413.800,00	404.800,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	418.500,00	704.500,00	769.500,00	769.500,00
110	altre spese correnti	11.621.775,76	10.952.930,62	11.289.320,85	11.572.916,85
<b>TOTALE</b>		<b>100.655.673,22</b>	<b>103.105.743,25</b>	<b>100.157.297,24</b>	<b>99.957.493,24</b>

## Spese di personale

La spesa del personale prevista per gli esercizi 2019 - 2021 tiene conto della programmazione del fabbisogno triennale 2019 -2021, del piano delle assunzioni per l'anno 2019 su cui è stato espresso dallo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti parere favorevole, e risulta essere coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011 - 2013, pari a 24.566.576,00 euro considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dal prospetto sotto riportato;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di 857.137,00 euro;
- con i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014, del comma 228 della Legge n. 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. n. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e comma 562 della Legge n. 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- con il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge n. 208/2015.

Si dà atto che l'Ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. n. 66/2014 ed ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto, con parere rilasciato in data 19 marzo 2019 ai sensi dell'art. 19, punto 8, della Legge n. 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019 – 2021 ed in particolare del piano delle assunzioni per l'anno 2019, siano stati improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 39 della Legge n. 449/1997.

La dinamica e l'incidenza di tali spese negli esercizi 2019, 2020 e 2021 è illustrata nel seguente prospetto:

	Media 2011/2013	Limite Previsione 2019	Limite Previsione 2020	Limite Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	27.939.713	25.996.195	25.891.096	26.010.465
Spese macroaggregato 103	580.394	496.000	496.000	496.000
Irap macroaggregato 102	1.241.048	1.200.100	1.275.000	1.300.000
Altre spese da specificare	-	-	-	-
Totale spese di personale (A)	29.761.155	27.692.295	27.662.096	27.806.465
(-) Componenti escluse (B)	5.194.579	5.847.965	5.754.465	5.754.465
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	24.566.576	21.844.330	21.907.631	22.052.000

L'organo di revisione dà atto che la previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 risulta essere inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, pari a 24.566.576,00 euro, rispettato il predetto dettato normativo.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Si dà atto che l'Amministrazione Comunale potrà stipulare incarichi di collaborazione autonoma nei limiti previsti dall'art. 46 della Legge n. 133/2008 entro un limite massimo di 909.706,05 euro, pari a quanto stabilito quale limite nel bilancio di previsione 2018 (918.895,00 euro) ridotto dell'1%. Da tale limite sono esclusi gli incarichi affidati ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e gli incarichi finanziati con fondi non propri, compresi i "piani di zona".

Si dà atto altresì che gli incarichi potranno essere conferiti con riferimento alle attività istituzionali o in quanto previsti nell'apposita tabella inserita nel DUP, che riporta le aree ed i settori che ricorreranno alle prestazioni esterne per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Si dà atto, infine, che l'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### Spese per acquisto di beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge n. 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene conto altresì dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010. In particolare, le previsioni per il triennio 2019 - 2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa
Studi e consulenze	109.609,72	80,00%	21.921,94
Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza	553.504,20	80,00%	110.700,84
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-
Missioni	28.002,17	50,00%	14.001,09
Formazione	121.592,19	50,00%	60.796,10
<b>Totale</b>	<b>812.708,28</b>		<b>207.419,96</b>

Si evidenzia che la Corte Costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio viene effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine viene stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi (media del rapporto tra incassi ed accertamenti per ogni tipologia dell'entrata).

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019 - 2021 e la dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio di previsione 2019 - 2021 è stata correttamente evidenziata nei prospetti che seguono per ogni singola tipologia dell'entrata.

Al riguardo, si evidenzia che il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è stato determinato applicando al rapporto tra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti degli ultimi cinque il metodo della media semplice. Si precisa altresì che la metodologia è stata meglio descritta nella nota integrativa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che il fondo è stato iscritto nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente (comma 882 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 che ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, vale a dire: 85% nel 2019, 95% nel 2020 e 100% nel 2021; tale accantonamento non è oggetto di impegno di spesa e genera un'economia che confluisce nel risultato d'amministrazione a titolo di quota accantonata. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in tutte e tre le annualità. Si evidenzia che il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per gli anni 2019, 2020 e 2021, risulta come segue dai seguenti prospetti:

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019/2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	65.974.026,00	2.090.917,47	2.090.917,47	-	3,17
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.141.875,54	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	30.075.238,00	3.023.788,43	3.023.788,43	-	10,05
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	18.694.560,57	15.823,18	15.823,18	-	0,08
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	826.150,00	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>122.711.850,11</b>	<b>5.130.529,08</b>	<b>5.130.529,08</b>	<b>-</b>	<b>4,18</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	-	5.114.705,90	5.114.705,90	-	
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	15.823,18	15.823,18	-	

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2019/2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	65.949.026,00	2.332.920,14	2.332.920,14	-	3,54
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.669.138,24	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	29.222.833,00	3.268.630,33	3.268.630,33	-	11,19
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.468.766,47	14.129,53	14.129,53	-	0,10
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>116.309.763,71</b>	<b>5.616.680,00</b>	<b>5.616.680,00</b>	<b>-</b>	<b>4,87</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	-	5.601.550,47	5.601.550,47	-	
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	14.129,53	14.129,53	-	

**ANNO 2021**

TITOLI	BILANCIO 2019/2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	65.934.026,00	2.453.186,90	2.453.186,90	-	3,72
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.669.138,24	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	28.997.029,00	3.363.546,14	3.363.546,14	-	11,60
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	22.582.361,23	19.679,36	19.679,36	-	0,09
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>124.182.554,47</b>	<b>5.836.412,40</b>	<b>5.836.412,40</b>	<b>-</b>	<b>4,70</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	-	5.816.733,04	5.816.733,04	-	
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	19.679,36	19.679,36	-	

## Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2019 in euro 370.986,62 pari allo 0,37% delle spese correnti;
- per l'anno 2020 in euro 367.876,85 pari allo 0,37% delle spese correnti;
- per l'anno 2021 in euro 381.472,85 pari allo 0,38% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

## Fondi rischi per spese potenziali

Sono stati previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Tipologia di fondo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento indennità di fine mandato	3.850,00	3.850,00	3.850,00
Accantonamento per rischi contenzioso	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Si dà atto che a fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3, del TUEL le economie di bilancio dei predetti fondi dovranno confluire nella quota accantonata del risultato d'amministrazione

## Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL ed è pari allo 0,30% delle spese (previsione di cassa): quindi, nello schema del bilancio di cassa dell'esercizio 2019 tale fondo ammonta a 370.986,62 euro.

## ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

### Modalità di finanziamento delle spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

Fonti di finanziamento del conto capitale	2019	2020	2021
Avanzo d'amministrazione	-		
Avanzo di parte corrente (margine corrente)	-	-	-
Alienazione di beni	5.751.505,00	411.000,00	7.276.965,00
Contributi per permessi di costruire e monetizzazioni	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Opere a scomputo	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Trasferimenti in conto capitale da UE	-	-	-
Trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	2.414.540,85	2.703.855,61	4.850.628,51
Trasferimenti in conto capitale da altri	-	-	-
Rimborso	-	7.800,00	7.800,00
Demolizioni d'ufficio (pari entrata)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Eccedenza entrate	-	-	-
Imposta di soggiorno	-	200.000,00	200.000,00
Proventi derivanti da sanzioni CDS	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-
Entrate del titolo V	679.150,00	-	-
Leasing	-	-	-
Donazioni	59.047,00	40.000,00	40.000,00
Fondi frontalieri	5.468.254,00	5.468.254,00	5.468.254,00
Mezzi di bilancio	471.213,72	307.856,86	408.713,72
<b>TOTALE</b>	<b>17.973.710,57</b>	<b>12.268.766,47</b>	<b>21.382.361,23</b>

### Finanziamento delle spese d'investimento mediante indebitamento

L'organo di revisione evidenzia che, così come effettuato negli esercizi precedenti, le spese d'investimento, previste negli anni 2019, 2020 e 2021, non sono state finanziate con indebitamento.

### Investimenti senza esborsi finanziari

Si dà atto che sono programmati per gli anni 2019 - 2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati nello schema di bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:



	2019	2020	2021
Opere a scampo di permesso di costruire	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 128 del D.Lgs n. 163/2006			
Totale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

### **Investimenti con contratti di leasing finanziario o stipula di project financing**

Si dà atto che l'Ente non intende acquisire beni con contratti di locazione finanziaria e/o prevedere nello schema iniziale del bilancio 2019 – 2021 la stipula di project financing.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilevato che neppure in passato, l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

### **Limitazione all'acquisto di immobili**

Non sono previste acquisizioni di immobili a titolo oneroso.

### **Limitazione all'acquisto di autovetture**

La spesa prevista nell'anno 2019 per autovetture rientra nei limiti disposti dall' art. 5 comma 2 del D.L. n. 95/2012.

## ESAME DELL'INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, come verificato dal calcolo riportato nel seguente prospetto, allegato allo schema di bilancio:

### Calcolo del rispetto dei vincoli di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I)	€ 64.317.627,87
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 6.895.071,59
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 28.310.302,17
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 99.523.001,63</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale:	€ 9.952.300,16
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	€ 503.400,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 9.448.900,16
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2018	€ 15.880.283,07
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 15.880.283,07</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00 € 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

### Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	575.845,22	607.000,00	505.900,00	413.800,00	404.800,00
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	99.523.001,63	99.523.001,63	99.523.001,63	99.523.001,63	99.523.001,63
% su entrate correnti	0,58%	0,61%	0,51%	0,42%	0,41%
Limite art. 204 del TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%



La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 di interessi passivi ed oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo redatto dal Responsabile del Servizio Finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, come esposto nel precedente prospetto.

### Esame della dinamica dell'indebitamento e degli interessi passivi ed oneri finanziari

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione (valori espressi all'unità di euro):

Anno	Consuntivo 2017	Pre-consuntivo 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Residuo debito (+)	22.638.281	19.051.796	15.880.283	12.877.283	9.993.583
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-3.328.621	-3.171.513	-3.003.000	-2.883.700	-2.842.700
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (economie)	-257.864				
<b>Totale fine anno</b>	<b>19.051.796</b>	<b>15.880.283</b>	<b>12.877.283</b>	<b>9.993.583</b>	<b>7.150.883</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	Consuntivo 2017	Pre-consuntivo 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Oneri finanziari	575.845	499.966	503.400	411.300	402.300
Quota capitale	3.328.621	3.171.513	3.003.000	2.883.700	2.842.700
<b>Totale</b>	<b>3.904.466</b>	<b>3.671.479</b>	<b>3.506.400</b>	<b>3.295.000</b>	<b>3.245.000</b>

Il Collegio dei Revisori dei Conti ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## ESAME DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

### Esternalizzazione di servizi ad organismi partecipati

Nel corso del 2018 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare e non ha adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate, fatta eccezione per la costituzione dell'Azienda Sociale Comasca Lariana con la quale il Comune di Como, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale, ha avviato le procedure per l'esternalizzazione della gestione dell'Ufficio di Piano.

Si dà atto che in data 9 novembre 2018 lo scrivente Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole sulla predetta costituzione di Azienda Speciale Territoriale.

Per gli anni dal 2019 al 2021, l'Ente non prevede di esternalizzare servizi agli organismi partecipati.

### Spese relative a contratti di servizio con società partecipate

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio di previsione 2019 – 2021:

	CSU Srl	Como Acqua Srl	ACSM-Agam Spa	Comodepur Spa
Per contratti di servizio	1.315.000	-	1.110.000	-
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio				
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
<b>Totale</b>	<b>1.315.000</b>	<b>-</b>	<b>1.110.000</b>	<b>-</b>

Si dà atto che nell'elaborazioni delle previsioni di bilancio si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. n. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Si evidenzia che le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi (2015 - 2017) o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano delle perdite anche infrannuali sono le seguenti:

- società "Villa Erba SpA";
- società "del Politeama Srl"

Si evidenzia che tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e tali documenti è allegato al bilancio di previsione e che nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile.



### **Utili netti da aziende e dividendi di società partecipate**

Sono stati iscritti nel bilancio di previsione 2019 – 2021 somme a titolo di utili netti da aziende e dividendi da società partecipate per 1.425.000,00 euro su ciascuna delle tre annualità di bilancio, evidenziando che la massima parte di tale voce di entrata è rappresentata dalla distribuzione di dividendi dalla società partecipata ACSM – AGAM SpA.

### **Finanziamento dei debiti nei confronti delle società partecipate**

Si dà atto che non sussiste la predetta fattispecie, non essendo mai state concesse da parte dell'Ente anticipazioni per il finanziamento delle società partecipate.

### **Riduzione dei compensi dei componenti degli organi d'amministrazione di società partecipate**

Ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, le società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta ed indiretta, titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo, dovranno procedere alla riduzione del 30% dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione; inoltre, a norma di vigenti disposizioni normative, il ~~conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta~~ causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

Relativamente alle norme sopra specificate, il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che presso l'Amministrazione Comunale di Como non sussiste la predetta fattispecie di riduzione dei compensi.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianati che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016.

Si dà atto che a causa delle perdite cumulate della società partecipata, Villa Erba SpA, L'Ente ha provveduto per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 all'accantonamento della somma di 25.000,00 euro.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

Si dà atto che entro il termine previsto del 30 settembre 2017, in attuazione dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017 l'Ente aveva predisposto ed approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute, inviando il documento alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Lombardia e pubblicandolo sul sito istituzionale.

Successivamente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del TUSP, che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente, entro il 31 dicembre, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, il Comune di Como ha effettuato la ricognizione periodica delle partecipazioni detenute con riferimento alla situazione al 31/12/2017. Infatti, in data 19 dicembre 2018 con deliberazione n. 78 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione ordinaria periodica delle partecipazioni societarie possedute; in tale piano si è anche dato

conto degli aggiornamenti rispetto ai contenuti del piano di revisione straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP.

Si dà atto che è in corso un progetto finalizzato all'esercizio del "controllo analogo" sulla società in house, CSU Srl, applicando gli strumenti e le tempistiche disciplinate dal vigente regolamento sul sistema dei controlli interni, con particolare riguardo alle verifiche sulla regolarità dei contratti, sulla corretta esecuzione e sulla qualità dei servizi affidati, le cui evidenze non sono state ancora illustrate

### **Bilancio consolidato ed area di consolidamento**

Si dà atto che il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Como per l'anno 2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 24 settembre 2018. Si evidenzia che gli enti partecipati dal Comune di Como rientranti nell'area di consolidamento sono:

- Como Servizi Urbani Srl;
- Comodepur SpA;
- Sud Seveso Servizi SpA;
- Como Acqua Srl;
- Alto Seveso Srl;
- Fondazione Ca' d'Industria ONLUS;
- Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale per il bacino di Como, Lecco e Varese.

Si evidenzia che per la Como Servizi Urbani Srl e la Fondazione Cà d'Industria ONLUS il consolidamento è stato attuato con il metodo integrale, mentre per gli altri con il metodo proporzionale.



**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti

**CONSIDERA:****a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:**

1) sono congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive dell'esercizio 2018;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare illustrate nel documento unico di programmazione;
- 
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale,
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti degli esercizi precedenti;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente intende attuare sulle entrate;
  - della programmazione triennale e del piano annuale delle assunzioni, deliberato dalla Giunta Comunale;
  - dei limiti e dei vincoli sulle spese previsti per legge;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del pareggio di bilancio e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, al fondo rischi contenzioso e passività potenziali, al fondo di riserva di competenza e di cassa;
  - delle previsioni di entrata e di spesa iscritte nella nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) del triennio 2019 – 2021.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti:**

- 2) la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti è conforme all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2019 – 2021;
- 3) la previsione di spesa per investimenti è coerente con il documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2019 – 2021 nonché con il cronoprogramma dei pagamenti delle opere pubbliche.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica:**

- 4) l'Ente con le previsioni contenute nello schema di bilancio, può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica così come definiti dalla Legge di bilancio n. 145/2018.



**d) Riguardo alle previsioni di cassa:**

- 5) le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai crono-programmi ed alle scadenze di legge nonché agli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

**e) Riguardo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio:**

- 6) L'Ente rispetta, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2019 – 2021, gli equilibri corrente ed in conto capitale dell'intero triennio.

**f) Riguardo all'obbligo di pubblicazione:**

- 7) L'Ente dovrà rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs n. 33/2013:
- del bilancio e dei documenti allegati, in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
  - dei dati relativi alle entrate ed alle spese del bilancio di previsione in formato tabellare aperto, secondo lo schema definito con DPCM del 22/09/2014 e successive modifiche ed integrazioni;
  - degli indicatori dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, con cadenza trimestrale e secondo lo schema tipo disciplinato con DPCM del 22/09/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

**g) Relativamente all'invio dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP):**

- 8) si richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro 30 giorni dal termine ultimo previsto per legge per la sua approvazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 13 della Legge n. 196/2009, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1 quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

tutto ciò premesso, considerato, accertato e valutato, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti

**RACCOMANDA**

all'Amministrazione Comunale, al Dirigente del Settore Servizi Finanziari ed ai Dirigenti degli altri Settori dell'Ente, in particolare di:

- Accertata la particolare situazione delle entrate aventi carattere di straordinarietà e/o eccezionalità, effettuare un attento e costante monitoraggio per il conseguimento dell'equilibrio economico del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2019: in particolare, ove sia possibile definire un vincolo di destinazione tra entrate ed uscite, si suggerisce di assumere le relative determinazioni di impegno soltanto dopo l'effettivo accertamento delle entrate correnti ad esse

correlate; inoltre, sulla quota di entrate straordinarie che finanzia le spese correnti, dovrà essere prestata la massima attenzione e dovrà essere effettuato un attento e costante monitoraggio da parte del Dirigente del Settore Servizi Finanziari, con il contenimento e l'eventuale riduzione degli stanziamenti delle spese.

- Considerata la naturale tendenza alla crescita delle spese correnti, monitorare attentamente l'andamento degli impegni di spesa e mantenere elevata l'attenzione sulle effettive esigenze di spesa dei diversi Uffici e Servizi comunali, che dovranno essere valutate anche ricercando sul piano dell'organizzazione possibili spazi di economicità, utilmente conseguibili attraverso una periodica revisione delle scelte organizzative, procedurali ed operative di ogni Settore dell'Ente.
- Attuare una politica di "estrema attenzione" nella gestione delle entrate, con particolare riguardo all'accertamento ed alla riscossione delle entrate extra-tributarie, anche mediante un attento e costante monitoraggio di tutte le Direzioni di settore, a ciò interessate, dell'Ente.
- In considerazione delle entità delle previsioni di alienazioni immobiliari, con particolare riguardo a quelle relative alle annualità 2019 e 2021, porre in essere, nei tempi e nei modi previsti dalle procedure, tutti gli adempimenti al fine della concreta realizzazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019 - 2021.
- Valutare ed eventualmente porre in essere le raccomandazioni sopra evidenziate relativamente alle attività di controllo che l'Ente dovrebbe eseguire sugli organismi partecipati, con particolare riguardo alle società in house providing nonché a partecipazione pubblica maggioritaria e diretta.

In particolare, si invita l'Amministrazione Comunale a proseguire l'attività che porterà alla definizione del controllo analogo sulla società in house, CSU Srl, con particolare riguardo alle verifiche sulla regolarità dei contratti, sulla corretta esecuzione e sulla qualità dei servizi affidati; a modificare il regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, disciplinando la particolarità della società Como Acqua Srl sull'esercizio diretto del controllo analogo da parte della apposita Commissione per il Controllo analogo congiunto; nonché a procedere, anche per il 2019, alla ricognizione del perimetro del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Como.

- Istituire all'interno dell'Ente un "Comitato per il Controllo Analogo" che possa esercitare, con cadenza periodica, attività di controllo sugli aspetti contabili, economico-finanziari, gestionali, organizzativi e normativi delle società partecipate, con particolare riguardo a quelle in house providing, utilizzando alcune delle metodologie e degli strumenti di controllo, già disciplinati dal vigente regolamento ed altri strumenti fra i quali si citano a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - budget periodici / annuale che evidenzino i rapporti economico - finanziari con il Comune;
  - rendiconti consuntivi ed analisi degli scostamenti dei risultati rispetto agli obiettivi di budget;
  - relazioni periodiche per verificare che l'andamento gestionale delle società rispetti o meno gli equilibri economici prefissati con l'Ente e gli obiettivi di risultato siano o meno conseguibili;
  - verbali delle adunanze assembleari dei soci e dei consigli d'amministrazione con evidenza dei principali atti gestionali e decisioni aziendali assunte che comportino oneri per il Comune;
 nonché possa procedere a verificare, con cadenza periodica, la qualità dei servizi e l'effettivo grado di soddisfacimento degli utenti dei servizi offerti dagli organismi partecipati dall'Ente; a giudizio del Collegio, l'istituzione di tale organismo di controllo potrebbe risultare di grande utilità per due ordini di motivi:
  - supplire alla carenza di organico dell'Ufficio Rapporti con le Partecipate facendo in modo che le attività di controllo risultano essere più efficaci e vengano effettivamente eseguite con regolarità;
  - fornire conoscenze diffuse e presidi specialistici nell'esecuzione delle attività di controllo che sempre più necessitano di abilità e capacità pluridisciplinari.

- Potenziare l'organico dell'Ufficio Rapporti con le Partecipate in quanto, attualmente, non sufficiente a sostenere il carico di lavoro derivante da tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa di legge e regolamentare (compreso anche l'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate a maggioranza dall'Ente) nonché le procedure conseguenti all'evoluzione delle situazioni e decisioni societarie.
- Assegnare all'Ufficio Tributi le risorse necessarie a rafforzare le attività di accertamento dei tributi comunali nonché di eventuale emersione di nuove basi imponibili relativamente ai principali tributi, potenziando l'organico e gli strumenti di controllo dello stesso Ufficio comunale e dotandolo di idonei strumenti e metodologie operative.
- Definire dettagliatamente, una volta approvato il bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale, il piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2019, con la definizione ed assegnazione di obiettivi non soltanto finanziari, ai Dirigenti dei vari Settori dell'Ente. Al riguardo, si rammenta:
  - a) che gli obiettivi di gestione dovranno essere negoziati con i Dirigenti dei Settori;
  - b) che gli obiettivi gestionali dovranno contenere un esplicito riferimento al programma di mandato dell'Amministrazione Comunale ed ai programmi amministrativi inseriti nel DUP;
  - c) che gli obiettivi gestionali dovranno essere, se possibile, espressi in termini di tempo, volume di operatività, costi e qualità dei servizi o essere accompagnati da altri specifici indicatori misurabili ed assegnati ai Dirigenti dei Settori;
  - d) che si dovrà prevedere un monitoraggio infrannuale o almeno, in sede di verifica degli equilibri di bilancio, sullo stato di conseguimento degli obiettivi di gestione.

Il conseguimento di tali obiettivi dovrà costituire riferimento per il riconoscimento dei compensi incentivanti la produttività del personale, nella considerazione che i contratti collettivi decentrati prevedono che l'incentivazione sia strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività nonché di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, da intendersi per entrambi gli aspetti, come il risultato aggiuntivo rispetto ai risultati attesi dalle normali prestazioni lavorative.



## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, il Collegio dei Revisori dei Conti

### RICHIAMATO

l'art. 239 del TUEL;

### VISTI

- ✓ il D.Lgs n. 267/2000 cosiddetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- ✓ il D.Lgs n. 118/2011 così come novellato dal D.Lgs n. 126/2014 e da ultimo dal DM dell'11 agosto 2017;

### RILEVATO CHE

nel suo operato l'Ente si è uniformato allo statuto ed al vigente regolamento di contabilità;

### DATO ATTO CHE

l'Amministrazione Comunale non ha ricevuto, nel corso dell'anno 2018, da parte della Corte dei Conti, rilievi ed osservazioni a tutela della sana gestione finanziaria dell'Ente stesso;

### TENUTO CONTO

- del parere espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 sullo schema del bilancio di previsione 2019 – 2021 e sul documento unico di programmazione 2019 – 2021;
- di quanto riportato nel presente parere relativamente al documento unico di programmazione nonché agli altri atti di programmazione citati, collegati alla redazione del bilancio di previsione;
- delle proprie considerazioni e suggerimenti, riportati alla precedente sezione della presente relazione;

tutto ciò premesso e considerato, il Collegio dei Revisori dei Conti

### HA VERIFICATO

- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto, del vigente regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;
- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- la coerenza esterna, ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica così come disposti dalla Legge di bilancio n. 145/2018;

tutto ciò premesso, considerato, accertato e valutato, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2019 – 2021, predisposta ed approvata dalla Giunta Comunale nonché sulla nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) del triennio 2019 – 2021 e sui documenti allegati alla proposta di bilancio.

Como, 4 aprile 2019

*IL COLLEGIO DEI REVISORI*

*DOTT. RUGGERO REDAELLI*

*PRESIDENTE*



*DOTT. SALVATORE BARNA'*

*COMPONENTE*



*DOTT. DANTE PRADERIO*

*COMPONENTE*



